

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
Comitato Regionale Pugliese
– Commissione Tecnica Regionale –

Verbale riunione C.T.R. del 9 Gennaio 2010

Il giorno sabato 9 Gennaio 2010 alle ore 9.30, regolarmente convocata, si è tenuta la riunione della Commissione Tecnica della FIR – Comitato Pugliese, con il seguente o.d.g.

- Analisi dell'attività U/14 e U/16 svolta sino al 31.12.2009
- Analisi e organizzazione del Progetto Regionale Collaborazione Società/FIR
- Varie ed eventuali

Sono presenti:

Lusi Pino	Responsabile Nazionale progetto “Verso i Comitati”	presente
Menga Grazio	Presidente CTR	presente
Sisto Maria	Segretario CTR	presente
Marsico Sabino	Segretario CR	presente
Alfonzo Francesco	Componente CTR	presente
Nestola Antonio	Tecnico Addetto allo sviluppo	presente
Di Ruvo Lorenzo	Selezionatore U/16	presente
Scarano Vincenzo	Selezionatore U/15	assente
Scippa Fabio	Selezionatore U/14	assente
Reale Ettore	Coordinatore Arbitri Puglia	assente

Dopo la lettura dell'ordine del giorno prende la parola Francesco Alfonso il quale in merito al **1° punto** descrive il prospetto, consegnato ai presenti, dal quale si evincono i dati numerici dei concentramenti U/14 e U/12 realizzati al 31.12.2009.

Al termine della descrizione prende la parola Pino Lusi per commentare quanto esposto da Alfonso, e nello stesso tempo per allargare il discorso, attraverso i numeri, ad una analisi di tutto il movimento giovanile del Rugby in Puglia.

Per i concentramenti **U/14** solo 6 squadre sono in regola per il raggiungimento dell'obbligatorietà, evidenziando una diminuzione del numero di squadre partecipanti, per constatare, infine, che se non vi sarà un'inversione di tendenza, si corre il rischio di disputare il prossimo campionato U/16 con gironi interregionali.

Anche per la **U/16** vi sono delle difficoltà, visto che la maggior parte delle squadre scendono in campo con massimo 15/16 atleti e, a volte, anche meno, rilevando un movimento che non cresce numericamente.

La situazione sembra essere migliore per le **U/18**, dove vi è un numero maggiore e costante di atleti che partecipano alle gare di campionato ma, viste le difficoltà della U/16, corre il rischio di non avere il giusto ricambio numerico. E' necessario tener presente che per la prossima stagione sportiva questa categoria dovrebbe essere allargata anche ad un'altra fascia di età, divenendo di fatto una U/19.

I presenti intervengono per esprimere condivisione con quanto esposto da Lusi, e, nello stesso tempo, manifestano tutte le difficoltà, non solo economiche, che le Società devono affrontare sul

territorio per portare avanti il movimento rugbystico in Puglia ed in particolare quello giovanile..

A tali interventi Lusi risponde affermando la consapevolezza delle difficoltà esistenti e anche il grande apprezzamento per il lavoro svolto dalle singole Società e dalle persone che si impegnano con passione dedicando il loro tempo al nostro sport; le sue osservazioni presuppongono quanto di positivo svolto e hanno l'obiettivo di stimolare una ulteriore crescita, senza la quale si corre il rischio di fare passi indietro.

Per tale crescita è necessario trovare alcuni spunti ed opportunità su cui lavorare.

Lusi sottolinea l'importanza del lavoro nelle scuole, per cui è necessario contattare i responsabili delle Società, che hanno indicato scuole in cui avrebbero lavorato i loro tecnici, e conoscere l'andamento del lavoro.

Antonio Nestola conferma di aver già fatto un giro di telefonate e di avere già un quadro di massima della situazione. Nei prossimi giorni, in collaborazione con la Segreteria del Comitato, questo lavoro deve essere approfondito per individuare specifiche realtà da sostenere al fine di un migliore utilizzo delle risorse di cui è prevedibile un avanzo già dal 31.12.2009 e di cui può essere chiesto l'utilizzo solo a fronte di un progetto che abbia l'obiettivo di una espansione numerica del movimento.

A tal fine Lusi propone l'organizzazione di campionati studenteschi per gli alunni di 1° e 2° Superiore, la cui organizzazione deve partire in tempi brevi, per cui è necessario individuare alcune persone disponibili ad organizzare tali eventi.

Prende la parola Lorenzo Di Ruvo che si rende disponibile a presentare un progetto per un campionato studentesco nella Città di Trani e/o nelle Città limitrofe.

La disponibilità e proposta di Di Ruvo è accettata all'unanimità

Sarà necessario individuare altre persone disponibili.

Continuando l'individuazione di punti su cui poter lavorare, Lusi dichiara che è necessario iniziare al più presto la fase Regionale dei concentramenti U/14, ossia individuare le squadre tecnicamente più valide delle varie Province e farle incontrare tra di loro. Ciò è necessario per stimolare i ragazzi sia dal punto di vista motivazionale, che da quello tecnico.

Grazio Menga e Maria Sisto prendono la parola, e, pur condividendo la validità di quanto proposto da Lusi, esprimono le grandi difficoltà che le Società avrebbero ad organizzare da subito le relative trasferte e ritengono che ciò sarà possibile per Febbraio/Marzo.

Il 1° punto si conclude con la proposta di individuare all'interno della Commissione Tecnica un referente per le attività nelle scuole, nella persona di Lorenzo Di Ruvo, da proporre al Consiglio Regionale per la relativa ratifica.

Si passa al **2° punto all'o.d.g.** Prende la parola Antonio Nestola ed espone il progetto, pubblicato sul sito del CR Puglia, già inviato alle Società, che a loro volta hanno confermato la propria adesione.

Da un attento esame delle aree geografiche e dalla distribuzione geografica delle sedi delle Società partecipanti ai campionati U/16 e U/18 (U/18 del Bitritto con diversi giocatori in prestito dal CUS Foggia, U/16 del Bari con alcuni giocatori del Trani e del L.S. Vallone con alcuni giocatori dell'A.Taranto), si è ritenuto utile suddividere le Società solo in due aree, determinando la scomparsa dell'area 1.

Area 2: Bari – Monopoli – Trani – Foggia – Bitritto – Santeramo

Area 3: Brindisi – Trepuzzi – Campi Salentina – L.S. Vallone – Taranto

I primi appuntamenti sono fissati per il 20 Gennaio per l'Area 2, e 27 Gennaio Area 3.

Gli appuntamenti di Febbraio e dei successivi mesi saranno comunicati al più presto, e le sedi saranno decise di volta in volta dal Tecnico Addetto allo Sviluppo e dal Comitato, sentite le Società, adottando un criterio di turnazione che tenga presente il più possibile sia la logistica (disponibilità e funzionalità del campo), che le esigenze delle Società

Tale suddivisione e criteri di scelta delle sedi, sono accettate all'unanimità,

Lusi considera molto positivo lo scambio di giocatori tra Società, che consente la crescita degli atleti, altrimenti demotivati, e la possibilità per le Società di affrontare meglio i campionati.

Sottolinea, inoltre, che per la riuscita del progetto è indispensabile partecipazione e dialogo costruttivo da parte dei Tecnici e delle Società. A tal proposito consiglia di proporre al Coordinatore degli Arbitri di individuare qualche arbitro che, a titolo gratuito, partecipi agli incontri di Area, contribuendo alla funzionalità del progetto stesso.

Alle ore 12.00, non essendovi altro da esaminare, si chiudono i lavori.

Il Segretario CR Puglia

Sabino Marsico

Il Componente Segretario

Maria Sisto

Il Presidente C.T.R.

Grazio Menga